































































Festa di S. Cecilia

1802 -2010

208^a edizione

28 novembre 2010
Programma

- Ore 3,30 Ritrovo in sede
- Ore 3,45 Inizio sveglia
(come lo scorso anno si userà l'auto per i vari giri della città)
- Ore 7,30 S. Messa Chiesa Beata Mattia
- Ore 8,30 Modesta colazione presso la sede
(per meglio gustare la cena)
- Ore 20,00 Cena sociale
- Ore 24,00 ***Inizio festeggiamenti ufficiali***

La cena si terrà al ristorante la "Conchiglia"
Loc. Palazzolo di Fossato di Vico.
Ritrovo in sede per la partenza ore 19,00



Festa di S. Cecilia

1802 - 2010

208^a edizione



28 novembre 2010

Santa Cecilia, Patrona dei Musicisti

Il 22 novembre ricorre la Festa di S. Cecilia, giovane di nobile famiglia romana, vissuta nel II secolo, martire cristiana, decapitata. Il culto di Santa Cecilia è tra i più diffusi ed ella è universalmente conosciuta come la Patrona della Musica. E' incerto il motivo per cui Santa Cecilia sarebbe diventata la Patrona della Musica: la tradizione vuole che Cecilia nel suo cuore cantasse a Dio tra gli strumenti di tortura che infierivano sul suo corpo, prima della decapitazione. Fatto sta che il suo culto nei secoli è stato sempre vivo e presente sia a livello popolare, che tra i musicisti. Non si contano, infatti, le istituzioni musicali, anche prestigiosissime, prima fra tutte l'Accademia Nazionale Santa Cecilia, con sede a Roma e fondata nel 1585, che sono intitolate al suo nome.



La foto riproduce la Festa di S. Cecilia, sabato 22 novembre 1997 nel Ristorante il "Garage" di Vincenzo. Presenti l'allora mister "Cutino". Dopo la cena è iniziata la sveglia per Matelica.

Un'altra tradizione vuole che le Bande Musicali festeggino Santa Cecilia dando la "sveglia" ai concittadini, ovvero percorrendo, suonando, le vie cittadine di mattina presto. A questa tradizione si richiama da sempre la Banda di Matelica,

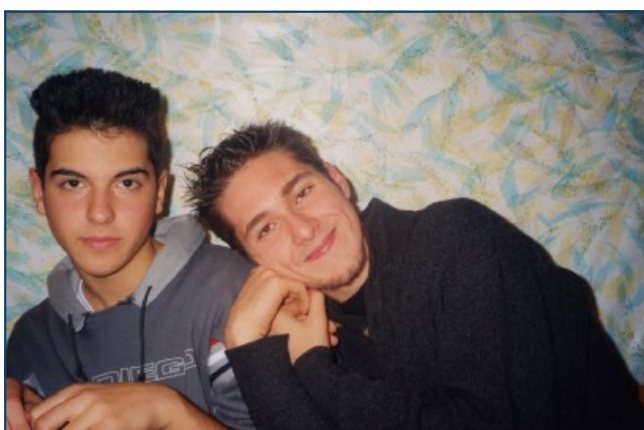
suonando per le vie della nostra città. Quest'anno la cosiddetta "sveglia" avrà luogo domenica mattina 28 novembre, dalle ore 4. Ormai, generazioni di musicisti che hanno fatto parte (o fanno parte) della Banda di Matelica ricordano le mattinate gelide, anche con neve e ghiaccio, visto che siamo a novembre, in cui hanno suonato con la Banda nella ricorrenza di Santa Ceci-

lia, così come ricordano con affetto e riconoscenza i numerosi e generosi cittadini che talvolta li hanno accolti nella loro casa, magari in pigiama, offrendo loro una bevanda calda e a volte, anche una piccola colazione molto mattutina. In questi anni, anche un pò lontani, come non ricordare la generosità del compianto Nannino Crescentini, indimenticato



Sindaco di Matelica, che ci ha accolto per anni nella sua casa, anche in omaggio alla sua cara mamma Cecilia, offrendoci del succulento prosciutto e del buon vino, così come la felicità del compianto Angelo Crescentini ("Angelino", ovvero "l'elettricista di Matelica" di anni ormai lontani) nell'ospitarci nella sua casa in S. Rocco,

con un bel fuoco acceso e una abbondantissima colazione. Egli, "Angelino" voleva rendere partecipe della sua gioia anche suo fratello che viveva a Ravenna ed allora lo chiamava al telefono e noi della Banda suonavamo



affinché le note risuonassero fino a Ravenna. E' anche vero che qualche volta qualcuno, magari non a conoscenza di questa tradizione della "sveglia", svegliandosi per il suono della Banda, si sia infastidito. Ci rendiamo conto che ci possa essere anche questo effetto, però annoveriamo anche i tanti di più che non conoscendo parimenti questa tradizione della Banda, hanno accolto piacevolmente e positivamente la "sveglia", magari anche con un pò di commozione nel sentire un suono



lontano e via via più vicino, nel silenzio della notte. Come tradizione vuole, anche domenica prossima proporremo la "sveglia", per festeggiare la nostra Santa Patrona Cecilia e anche per fare un augurio musicale di buone cose ai nostri concittadini.





1
9
9
7









Sveglia ore 4



Specialmente se si vuol mangiare

10 novembre 2003

AVVISO INTERNO

Per il conferimento dell'incarico di SUONATORE DI "GRAN CASSA" per la durata di mesi 3.

Si rende noto che il Consiglio Direttivo del Complesso Bandistico di Matelica procederà ad una selezione interna, per titoli ed esami, per un incarico provvisorio di mesi 3 di un CASSISTA, a causa di manifestazioni arteriosclerotiche del titolare, già pensionato.

Gli aspiranti all'incarico dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza, possibilmente italiana. (Verranno accettate anche le frazioni);
- età non inferiore agli anni 5 e non superiori ad anni 65, fatte salve le maggiorazioni di legge per la terza età;
- idoneità fisica all'incarico; (concentrazione, buone doti di ritmica, *ultimamente assai mancanti*, muscolatura ed impugnatura del mazzolo idonea)

Gli aspiranti sono tenuti a presentare domanda in carta legale indirizzata al Presidente del Complesso Bandistico di Matelica, ed a farla pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 28.11.2004, pena l'esclusione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

1. - la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. - il possesso della cittadinanza, possibilmente italiana;
3. - il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, (*meglio se non ha diritto al voto*);
4. - la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari, (escluse le donne);
5. - i servizi prestati in altri Complessi Bandistici e le cause di risoluzione di precedenti rapporti;
6. - per la terza età segnalare i titoli che danno diritto alla elevazione del limite massimo di età;

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni sopra richieste comporta l'automatica esclusione dalla procedura di incarico.

La firma deve essere autenticata nei modi di legge.

Alla domanda i concorrenti devono allegare tutte le documentazioni che ritengono opportuno presentare ivi compreso un " curriculum formativo musicale" redatto in carta legale, datato e firmato.

Nella domanda gli aspiranti dovranno espressamente dichiarare, pena l'esclusione, anche la disponibilità a suonare altri strumenti in caso di necessità, quali: **Piatti, Timpani, Cembalo, Campane, Tamburello, Nacchere, Triangolo, Gong, Borghi, Maracas ed ogni strumento atto a far rumore.**

La graduatoria sarà formata in base ai titoli ed agli esami che verranno svolti subito dopo il termine delle presentazioni delle domande.

PROVE DI ESAME

PROVA PRATICA: esecuzione contemporanea di strumento a fiato e accompagnamento con i piedi, braccia o altro di strumenti a percussione;

PROVA ORALE: nozioni di diritto musicale e statutario ed obbedienza suprema al Maestro, al Presidente ed al Consiglio;

Il Consiglio Direttivo si riserva la facoltà di prorogare, revocare, modificare e sospendere il presente avviso dandone comunicazione agli interessati.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Consiglio del Complesso Bandistico ogni VENERDI' sera e fino al 29 novembre 2003 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 circa.

Il Consiglio Direttivo

Complesso Bandistico "P.Veschi" Matelica
Via B. Mattia, 35
Verbali n. 1952

DELIBERAZIONE CONSIGLIO del 1952

L'anno 1952 il Consiglio provvisorio della Banda di Azione Cattolica del Ricreatorio convocato a mezzo di avvisi verbali si è riunito nella sede della banda alle ore 21 nelle persone dei Sigg. :

<i>Componenti il Consiglio</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Antonini Arnaldo presidente	X	
Antonelli Massimo segretario	X	
Cappelletti Mario cassiere	X	
Beni Augusto consigliere	X	
Brugnola Mario consigliere	X	
Antonini Alberto consigliere	X	
Morico Marino consigliere	X	
Bartolozzi Nicola consigliere	X	
Fuffa Alferdo consigliere	X	
Torresan Luigi consigliere	X	
Rotyili Franco consigliere	X	

Sono membri perpetui del consiglio il Maestro di musica e la Direzione del Ricreatorio.

Si apre la discussione e si delibera quanto segue:

- 1) Con il nuovo anno si effettueranno le elezioni per il nuovo consiglio in sostituzione di questo provvisorio.
- 2) Per ogni servizio che la banda effettuerà si distribuirà fra i presenti il 50 % dell'incasso, lasciando l'altro 50% al fondo cassa.

- 3) Multe: dalla data odierna andranno in vigore le seguenti multe così come sotto specificato:
ritardo alle prove £. 25
assenza alle prove, ad esclusione assenza per malattia, £. 50.
Assenza a servizi, ad eccezione il caso di malattia, £. 100. L'importo delle multe verrà ritirato dalla distribuzione di £. 1.000 che verranno ripartite poi per le feste natalizie.
- 4) Per quanto riguarda le passate assenze deciderà il consiglio direttivo.
- 5) In tutto ciò che riguarda l'andamento della Banda e dei singoli soci, in relazione a quanto stabilito dal regolamento, deciderà il consiglio direttivo.

La riunione termina alle ore 23.30

13/11/52 Regolamento provvisorio 1952

Si stabilisce:

- 1/- Per ogni servizio si distribuirà fra i presenti il 50% dell'incasso, lasciando l'altro 50% al fondo Cassa.
- 2/- Multe: da oggi andranno in vigore le seguenti multe:
 - di ritardo alle prove: £ 25. =
 - di assenza alle prove, eccettuato il caso di malattia £ 50. =
 - di assenza ai servizi, eccettuato il caso di malattia. £ 100. =
 L'importo delle multe verrà ritirato dalla distribuzione di £ 1000 che verranno distribuite per le feste natalizie. -
- 3/- Per quanto riguarda le permessi assenze deciderà il Consiglio direttivo
- 4/- In tutto ciò che riguarda l'andamento della Banca e dei singoli soci, in relazione a quanto stabilito dal Regolamento, deciderà il Consiglio direttivo. Spese 500 a gennaio

Tutti

Quaresima 400
 Pentecoste 400
 Ascensione 400
 Corpus Domini 400
 Trinità 400

Milano 450 - Merano 400
 Fagnola 450 - Bressano 725
 Bolzano 400
 Firenze 400
 Anversa 250 + 50

Consiglio direttivo ^{provvisorio} della
Bandiera (di A. C.) del Ricreatorio

Presidente: Antonini Arnaldo
Segretario: Antonelli Massimo
Cassiere: Cappelletti Mario (Figata Tommaso)
Consiglieri: {
1. Beni Augusto
2. Borognola Mario
3. Antonini Alberto
4. Morico Marino
5. Bartolozzi Nicola
6. Tuffa Alfredo
7. Torresan Luigi
8. Petiti Gianni

Sono membri perpetui del Consiglio il Maestro di
musica e la direzione del Ricreatorio
Con il nuovo anno si ~~effettua~~ terranno le elezioni
per il nuovo Consiglio.

32
41

Adunanza Consiglio Banda 6. V. 1953

Progetto di Regolamento.

1. Orario e giorni delle prove:
 - a) Martedì e mercoledì sempre a sezioni;
Martedì, Canti - Mercoledì, Quonifagni.
Venerdì per tutti.
 - = N. B. Se qualche prova non potesse essere effettuata per qualsiasi ragione nei giorni stabiliti, verrà rimessa volta per volta in data da fissarsi.
 - b) L'ora per le prove è fissata alle 9 (di sera) fino a nuovo ordine.
 - c) La durata delle prove per sezioni sarà di un'ora; quella delle prove generali o rare di un'ora e mezzo.
2. Multa: - Per il ritardo è fissata la multa di £ 25. -, per l'assenza di £ 50.
Le assenze ai servizi priva del diritto alla quota spettante a ciascuno aumentata della multa di £ 100.
Le giustificazioni debbono essere riconosciute giuste dal ~~intero~~ Consiglio di Banda; - dimodochè in ~~questo caso~~ ~~questo caso~~ non verrà applicata la multa, - resterà ferma la privazione del diritto alla quota nelle esecuzioni.
3. L'appello verrà fatto in orario preciso: coloro che interverranno alle prove dopo 15 minuti, verranno considerati assenti. Nei giorni di servizio il ritardo di 15 minuti verrà multato di £ 20.
4. Comportamento durante le prove e nei servizi.

a) Si esige silenzio, onde evitare il rifetersi continuo del richiamo del maestro e perdita di tempo. —

b) È proibito chiacchierare, fumare, leggere, e far chiasso con gli strumenti ad eccezione dei minuti di intervallo espressamente concessi.

c) Nessuno strumento, né berretti debbono rimanere in sala di musica, ad eccezione della Cassa e piatti. Coloro che violeranno queste disposizioni, dopo opportuni richiami potranno incorrere nella sospensione per un mese con il ritiro dello strumento e la segnalazione ai propri genitori: il rifetersi delle impazienze alle medesime norme autorizza il Consiglio direttivo ad infliggere l'espulsione. —

2. Chi lascia la Scuola per qualsiasi ragione, perde il diritto alla divisione del fondo Cassa.

Sanzioni analoghe verranno applicate per indisciplinazione e scorrettezza durante i servizi. — Ognuno deve portare il suo libretto

6. La Direzione si prenderà cura di mettere in efficienza tutti e sinodi gli strumenti, lasciando poi a ciascuno la responsabilità completa della conservazione e manutenzione. Le conseguenti eventuali riparazioni dovute ad incuria resteranno a carico dei colpevoli, che hanno in consegna lo strumento.

7. Nessun socio potrà prestare la sua opera di musicista in altri complessi musicali, senza autorizzazione del Consiglio.

Rappresentanti: Albano - Monico Marino - Dito nelli Morroni
Beni Augusto Antonini - Alberto Boldi - Brancato
Bartolacci Carlo

M. Carichelli Francesco

Stacchio Felice - Giuseppe Bernardini

Bricchi D. Amedeo

Verbale del consiglio 8.11.1961 per il programma della
Festa di S. Cecilia dell'anno 1961

Adunanza del Consiglio del 8. 11. 61
Festa di S. Cecilia fissata al 25. 11. 61
Sveglia ore 6

messe e comunione ore 6,45 o 7,15 a S. Francesco
collegium di Mosciatti

Cena ore 19 antipasto adeguato liquori $\frac{1}{2}$ litro frutta
viva

Autonelli G.	Berlotti S.	Bartolozzi A.	Berni P.
Bocciarelli G.	Caspi S.	Davanti L.	Buffa S.
Giubinielli S.	Mosciatti G.	Parola E.	Rotoli S.
Luciani S.	Luciani S.	Brazzoli M.	Moscatelli G.
Maninelli C.	Ricciardi	Fontana	Fontana
Belardinelli	Cingolani M.	Figliani	Cingolani S.
Limaco	Don Peffi	Don Raffaele	Don Piero
Migatta	Martini	Paluci	Martini
Di Bi	Bocchetta	Migliorelli	

Note relative all'anno 1961

Note

- Cingolani Elio è assente per un periodo di tempo per interposizione fisica con ricetta medica.
- Fagioli Renato per disposizioni di studio le sue assenze saranno saltuarie.
- 10-4-61 gli elementi: Bruzzechese Alfredo e Gentilucci Renato rientrano in Banda alla suddetta data.
- 18-4-61 gli elementi: Bufali P. Luigi e Fabriani Stalo rientrano in Banda alla data suddetta.
- 21-4-61 L'elemento Moscatelli Alfredo rientra in Banda alla data suddetta.
- 18-4-61 Fabriani Stalo lascia la Banda per lavoro.
- 27-5-61 Bravetti Renato lascia la Banda per lavoro.
- 28-5-61 Romaldini Eugenio lascia la Banda per servizio M.C.F.
- 21-8-61 Gubincelli Gennaro si dimette dalla Banda.
- 31-7-61 Serpicelli Antonio e G. Carlo e Moscatelli Quinto si dimettono per motivi di lavoro.
- 5-6-61 Bruzzechese Alfredo si dimette per infortunio.
- 28-8-61 Bufali P. Luigi si dimette per motivi di lavoro.
- ~~2-10-61 Serpicelli Antonio Rientra alla Banda in servizio.~~
- 13-10-61 Taccari Carlo lascia per ~~servizio~~ motivi di lavoro.

Complesso Bandistico "P.Veschi"

Matelica

Via B. Mattia, 35

verbali4

**DELIBERAZIONE DEL- N. 4
L'ASSEMBLEA**

DEL 11 novembre 1997

L'anno 1997, il giorno 11 novembre 1997 l'Assemblea del Complesso Bandistico "P. Veschi", convocata a mezzo di avvisi verbali si è riunita nella

<i>Strumentisti</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
<i>Bernardini d. Giuseppe presidente</i>		X
<i>Acqualagna Antonio</i>	X	
<i>Apo Piero</i>	X	
<i>Belardinelli Giuseppe</i>		X
<i>Belardinelli Sante</i>	X	
<i>Belardinelli Alessandro</i>		X
<i>Bernabei Marco</i>	X	
<i>Boccaccini Antonio</i>	X	
<i>Cingolati Luca</i>	X	
<i>Cingolani Nando</i>		X
<i>Falsetti Marco</i>		X
<i>Falsetti Matteo</i>		X
<i>Fantoni Corrado segretario</i>	X	
<i>Gentilucci Vincenzo</i>	X	
<i>Lupidi Giovanni</i>		X
<i>Magnatti Sauro</i>	X	
<i>Paglioni Angelo</i>	X	
<i>Paglioni Dario</i>	X	
<i>Paoletti Paolo</i>		X
<i>Ricciutelli Enrico</i>		X
<i>Sorbellini Antonio</i>		X
<i>Gentilucci Mirko</i>	X	
<i>Palmieri Aureliana</i>	X	
<i>Capotondi Alesandro</i>	X	
<i>Borri Damiano</i>	X	
<i>Ricciutelli Giacomo</i>		X
<i>Santamarianova Saverio</i>	X	

Assume le funzioni di segretario il Sig. Fantoni Corrado

Si apre l'assemblea invitando gli strumentisti a discutere il seguente

Ordine del Giorno

- 1) Prossima Festa di S. Cecilia. Programmazione
- 2) Festa di S. Cecilia della Diocesi
- 3) Risultanze festa Municipio Romano
- 4) Varie ed eventuali

Discussione

1) Fantoni. Introduce gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per quanto riguarda il primo punto si prospetta per quest'anno una novità sullo svolgimento della festa di S. Cecilia; infatti si propone di effettuare la cena il sabato 22, giorno della festa della Patrona per poi procedere, al termine della cena, in orario da concordare, per la sveglia per le vie della città. Visto che l'anno scorso qualche via cittadina è rimasta fuori dal percorso della banda, anticipando un po' l'uscita si riuscirà a coprire l'intera cittadinanza, per finire con la prima messa alla chiesa della Beata Mattia. I presenti hanno espresso la loro unanimità a questo nuovo programma. Il locale per la cena è stato individuato nel ristorante la Rocca a Gagliole, se disponibile per la data del 22.11.97.

Per quanto attiene il secondo punto all'ordine del giorno è stato riferito quanto predisposto in sede di riunione a Fabriano unitamente alle corali e bande della Diocesi. Il 23 novembre alle ore 16,30 si festeggerà a Fabriano la festa di S. Cecilia, come programma delle passate edizioni, con la sola novità che è in fase di organizzazione trasferire la festa anche a Roma, nella basilica di S. Cecilia la festa nella giornata del 7.12.1997. Ogni banda si farà carico delle spese di viaggio e del pranzo. La Banda approva tale proposta.

Fantoni presenta il bilancio consuntivo del complesso alla data dell'11.11.1997 unitamente alle risultanze economiche della festa del Municipium Romanum svoltasi dal 22.8. al 31.8.97.

Si apre la discussione degli argomenti trattando anche problemi generali inerenti l'attività del complesso.

Prendono la parola i seguenti strumentisti

Gentilucci Vincenzo : comunicando il suo disimpegno futuro per un 'eventuale futura festa di municipio romano per la scarsa risultanza economica in rapporto ad una eventuale attività bandistica da programarsi sia in quel periodo che in tutto il periodo estivo.

Belardinelli Sante: conferma anche lui la propria indisponibilità allo svolgi-

mento di un'eventuale festa futura, per propri impegni, come aveva già comunicato nel corso della presente edizione ed d'accordo anche lui su un maggiore impegno bandistico più che cimentarsi in attività non proprie della banda. Rileva la necessità di rivedere se possibile le tariffe del complesso in modo che anche gli strumentisti possano ripartirsi soldi, demandando al consiglio della banda di approfondire l'argomento e predisporre nuove tariffe.

Paglioni Dario: fa alcune considerazioni sugli strumentisti di fuori, viste le spese sostenute per essi.

Fantoni: dice che il livello qualitativo della banda è aumentato dopo la venuta del M° Bartoloni e che il complesso è preparato anche per quanto riguarda il repertorio di marcette e canzonette, anche se necessita provvedere ad un rinnovo del repertorio.

Vengono fatte da parte di tutti considerazioni negative sulla scarsa collaborazione del comune di Matelica nei confronti della banda e per quest'anno è improbabile che a Matelica venga eseguito il solito concerto, anche per una forma silenziosa di contestazione. Eventuali attività concertistiche verranno programmate, se vi sarà l'opportunità, in altri comuni.

Seguono alcuni interventi di replica sugli argomenti sopra indicati e si termina l'assemblea alle ore 23.30.

FC/

Nella Chiesa del Consilio il programma di padre De Focissati, oltre il "fratello universale", è diventato il programma che "risponde interamente alla carità di tutti i cristiani, all'opposto dei particolarismi e dei pretestuosi di fatto dei tempi della cristianità".
Henri-Marie Freti

L'AZIONE

INSTAURARE OMNIA IN CHRISTO

Spedizione in abbonamento postale
il gruppo c.a. postale n. 11/20258

Anno LVI (XXIII) n. 49
Materica, 9 dicembre 1967

Settimanale di politica, cultura e sport
Sotto il 1° gennaio 1951 - approssimativo
25 aprile 1952 - esatto il 2 giugno 1945

Dal 25 agosto 1951 ha una edizione
fabriana e una matelonica

Abbonamenti: ordinari Lire 800
estremi L. 1500 - Estero L. 2000

ESCE IL SABATO
UN NUMERO L. 25

9 dicembre 1967

La banda musicale in festa nella solennità di S. Cecilia

Con la partecipazione del Sindaco M.° Carlo Boccaccini e del Delegato Regionale dell'AMBIMA M.° Diego Terzoni, si è svolta in maniera particolarmente solenne l'annuale celebrazione della Festa di S. Cecilia. La nostra Banda, che di recente si è imposta all'attenzione dei competenti nel Concorso Interregionale per Bande tenutosi a Cartoceto di Fano, ha percorso le vie cittadine sia al mattino che alla sera sorprendendo piacevolmente i cittadini richiamati alle finestre e dalle allegre comitive dei bar, e dai ritmi di marce festanti.

I ragazzi e i non più giovani della ex-fanfaretta del Ricreatorio si sono presentati in divisa nuova fiammante e con una organizzazione ineccepibile al punto da far pensare a progetti e progetti che onorano la storia del Sodalizio e rinnovano le speranze per il futuro.

Di ciò va dato un meritato riconoscimento sia per incoraggiare l'entusiasmo dei giovanissimi che per sostenere la costanza dei più grandi, quasi tutti lavoratori impegnati in stabilimenti cittadini e quasi sempre fedeli alle prove e agli impegni di servizio nel Complesso Bandistico.

Il Delegato Regionale dell'AMBIMA, all'inizio delle cerimonie svoltesi nei locali del Ricreatorio, nel corso della quale è stato consegnato il Diploma a otto elementi ormai collaudati appunto dal triennio di scuola e dall'esperienza di non poche prestazioni, ha ricordato che la nostra Banda è il complesso più giovane della Regione e si distingue per i progressi fatti in questi ultimi anni. Parte del merito va attribuito all'opera del Maestro Pesci di Fabriano e al Conco Don Giuseppe Bernardini che ha seguito la Banda in tanti anni con amore e con sacrificio pari alla costanza tesa al rinnovamento dei quadri. Come è sempre necessario fare in una città dove i giovani emigrano al termine degli studi.

Il Delegato Regionale della AMBIMA ha sottolineato l'importanza della buona musica nella vita odierna per scongiurare la solitudine e l'incomunicabilità esistenti nella società e quale elemento di comunione tra gli uomini e perciò essenziale al progresso spirituale e alla realizzazione della pace. Il Sindaco M.° Boccaccini ha invitato a perfezionare la conoscenza degli strumenti e a migliorare le esecuzioni dal punto di vista qualitativo, dato che deve restare sempre ambizione di un buon esecutore interpretare nella maniera migliore il testo musicale.

Si è proceduto poi alla consegna del diploma conseguito al termine del triennio di scuola di Musica organizzato dal

Ministero della Pubblica Istruzione, ai seguenti giovani: Bartocetti Gino, Gasparrini Gianni, Baldini Massimo, Baldini Roberto, Paglioni Dario, Biondi Enrico, Terenzi Alvaro, Antonelli Renato.

Il Direttore Didattico Prof. Turchi, quale responsabile dei Corsi di istruzione per conto del Ministero ha avuto parole di plauso e ha tenuto a sottolineare che da parte sua farà ogni sforzo per il potenziamento della Banda prima

per le ragioni obiettive del valore della musica come elemento di educazione personale e sociale e poi quale cittadino che ha a cuore le sorti della Banda.

La manifestazione si è conclusa con una simpatica cena alla Pensione Eden alla quale chi ha partecipato non sa che dire bene per la cordialità dei commensali e per la bontà della mensa.

Uno della Banda



Festa di S. Cecilia

1802 - 2010

208^a edizione

28 novembre 2010

Programma

- Ore 3,30 Ritrovo in sede
- Ore 3,45 Inizio sveglia
(come lo scorso anno si userà l'auto per i vari giri della città)
- Ore 7,30 S. Messa Chiesa Beata Mattia
- Ore 8,30 Modesta colazione presso la sede
(per meglio gustare la cena)
- Ore 20,00 Cena sociale
- Ore 24,00 ***Inizio festeggiamenti ufficiali***

La cena si terrà al ristorante la "Conchiglia"

Loc. Palazzolo di Fossato di Vico.

Ritrovo in sede per la partenza ore 19,00

Mangiare, bere e cantare

Così dice una canzone francese del duecento, ma chi non può non essere d'accordo ancor oggi?

Da sempre, la musica e la cucina sono state alleate, dato che, insieme, soddisfano simultaneamente molti dei nostri desideri.

Che si tratti di una grande festa, o di una cena intima, la scelta di un menù squisito abbinato a musicisti selezionati e di buon gusto ha l'effetto quasi magico di creare la sensazione di benessere completo.

Nell'occasione di questa festa della musica quale modo più opportuno a significare il ruolo di ogni strumentista con una poesia, anche con un po' di ironia?

Innanzitutto diciamo che tutti gli strumenti musicali sono facili da suonare: tutto ciò che un suonatore deve fare è toccare il tasto giusto al momento giusto, e lo strumento suona da solo.

Ci sono poi delle accortezze significative ed esplicative del mondo bandistico:

- Chi sa fare musica la fa
- Chi la sa fare un po meno la insegna,
- Chi la sa fare ancora meno la organizza

Chi?: Quando tutti gli altri hanno finito di suonare, continuano a suonare le note che vi sono avanzate?

"Tamburi e grancassa che imbrogliano chi passa"

Altra opportuna considerazione:

Quale è l'atteggiamento da non tenere mai verso alcuni strumentisti?

"Non guardare mai i tromboni.

Li incoraggereste"

La banda musicale nei secoli

(ogni riferimento a persone è puramente casuale)

Quand'ancora il mondo aveva
ben viventi Adamo ed Eva
era in voga in tutti quanti
di suonare guardando avanti
ma nessuno pensò, strano,
di controllare il suono arcano.

Le note più indiscrete
conturbarono la quiete,
ma peraltro di gran gloria
son coperte nella storia.

Pure **Vincenzo** Imperatore
suonatore di trombone
stonava a tutte le ore;
e la banda invece, assai perfetta,
tutto eseguiva in etichetta.

Si racconta che **Pierino**
suonasse gaio e carino,
e che **Cellini** il sax tiranno,
stonasse a Capodanno,
oltre che tutto l'anno,
e più d'una, la mattina,
ne facesse **Valentina**.

C'era **Boccaccini** , che per ore intere,

sbattesse senza nulla sapere;
e il clarino di **Damiano**,
si sentiva da lontano.

Nando, Paolo e Isabella,
le stonate le portavano per strenna
alle feste di **Saverio**,
ove il cornettista **Enrico**
e più ancora il bel **Matteo**
strombettavano con galateo!
mentre **Yuri** il grande,
a mò di pila strombettava solo in fila;

Michele, per ore intere,
con ardire rullava fino a spiacere.

Suonavano in grande stile
anche il sesso femminile:
Il clarino di **Edi**, assisa in trono,
virtuava come un tuono,
meno austera era **Aureliana**
che virtuava anche in pigiama;
Trillava senza posa
Venere lussuriosa.

Le note der **Tritarelli**
drizzavano i capelli;
e terribile era il gran **Mauro**
che imitava il "basso" centauro;

e mentre **Luca Cingolani**
in panne per accidenti grossolani,
il sax Giuseppe dir si vuole che
oscurasse pure il sole,
e di Federico dir si suole,
che con il flauto abbagliasse invece il sole,
e il sax di **Corrado** i suoni di pennello
li diffondeva con gran balzello.

Alla fine il direttore **Gabriele Bartoloni**,
che approfittando dei suoi strumentisti cannoni,
le battaglie non le perdeva,
ch'è la cosa più sicura
quando c'è de mezzo la paura !!!

S. Cecilio 2010